**Il come e il quando di questo percorso**

L’Istituto Comprensivo Pirri 1 Pirri 2 nell’a.s. 2015/2016 ha iniziato un percorso con la prospettiva di sviluppare il modello pedagogico “Senza zaino” all’interno della sua azione educativa e formativa e la finalità di aderire alla rete. L’esperienza di Senza Zaino nasce a Lucca nel 2002 e ad oggi collega circa 300 istituti (l’Istituto di Pirri è stato il primo in Sardegna ad aderire a tale modello) e si basa sull’approccio del **Metodo del Curricolo Globale**, che si fonda su tre valori che costituiscono un riferimento ideale e operativo:

* l’ospitalità,
* la responsabilità
* la comunità.

Una scuola basata sul rispetto delle singole personalità dei bambini, lasciati liberi di scegliere alcune attività della giornata, di usare creatività nei laboratori, di uscire dall’aula per andare in bagno senza chiedere il permesso ma usando un segnale condiviso, spinti anche ad assumersi alcune responsabilità come mettere in ordine la classe o prendersi cura delle piantine. I materiali si trovano in classe, e si lavora intorno a tavoli da sei e non in banchi. I bambini sono invitati ad essere artefici del loro apprendimento, ad essere i veri attori della gestione della classe e della scuola.

Il primo passo per entrare nella rete delle scuole SZ è stato contattare un membro del Gruppo Promotore inviando una manifestazione d’interesse per iscritto e acquisito parere favorevole da parte del Collegio dei Docenti. L’istituto precedentemente ha inserito la sperimentazione del modello Senza Zaino nel PTOF approvato in data 12 gennaio 2016, assumendo i valori di ospitalità (accoglienza), responsabilità (coinvolgimento attivo degli alunni), comunità (promozione di un apprendimento centrato sulla ricerca, sullo sviluppo e scambio di buone pratiche, sulla disponibilità a cooperare) nella propria mission. Nonché ha inserito la sperimentazione SZ nel Piano di Miglioramento (PdM) nell’obiettivo 2*“Sviluppare il curricolo implicito veicolato dagli spazi, costruendo ambienti che favoriscono la diffusione della didattica laboratoriale”* nell’azione III, ossia “Avvio della sperimentazione del modello denominato "Senza zaino" nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie sulla base delle Linee guida fornite dal coordinamento nazionale delle scuole aderenti” e nominato un docente referente come coordinatore delle attività.

Successivamente, attraverso delibera del Consiglio di Istituto, è stato sottoscritto l’accordo di rete. Nei primi giorni di maggio 2016 è avvenuto il sopralluogo dell’architetto SZ che ha visitato le scuole interessate alla sperimentazione e tenuto i corsi relativi a “Ripensare gli spazi”. Il 3 giugno 2016si è tenuto il seminario tenuto dal Prof. Marco Orsi, pedagogista e ideatore delle scuole Senza Zaino, dal titolo “Le caratteristiche fondamentali del modello di scuola “Senza zaino” e nelle date del 17 e 18 giugno 2016 i docenti hanno iniziato la formazione della durata di 40 ore effettuata in due anni.